



Educazione Finanziaria

Liquidità

Le persone considerano la liquidità uno strumento indispensabile per sostenere le spese ordinarie e per fronteggiare eventuali imprevisti.

Riuscire a detenere un livello ottimale di liquidità, però, è la base di partenza per diventare un investitore consapevole ed efficace.
E tu, cosa ne pensi? Come ti comporti?

Approfondiamo insieme

 *Oltre 10 minuti di lettura*

 **EURIZON**
ASSET MANAGEMENT



Introduzione

La voce **«liquidità»** comprende **strumenti finanziari di ampia diffusione** come contanti, conti correnti e investimenti a breve termine convertibili velocemente in denaro (bot e altri titoli di Stato a breve, fondi monetari, depositi a vista, ecc.).

Disporre di un'adeguata **riserva di valore è obiettivo primario di tutte le famiglie**. È anche una precondizione per centrare **i propri obiettivi finanziari e previdenziali** e per poi **investire le eccedenze**, sulla base di una corretta pianificazione.

La liquidità, però, offre generalmente un rendimento contenuto: occorre, quindi, assegnarle un peso adeguato. E qual è? Non c'è una regola condivisa da tutti; 3-6 volte il reddito mensile è un riferimento pratico, che però dipende sostanzialmente da 3 fattori: lavoro del percettore di reddito (dipendente/autonomo); presenza di coperture sanitarie e assicurative; carichi specifici (parenti da assistere, spese per i figli, mutui, ecc.).



Indice

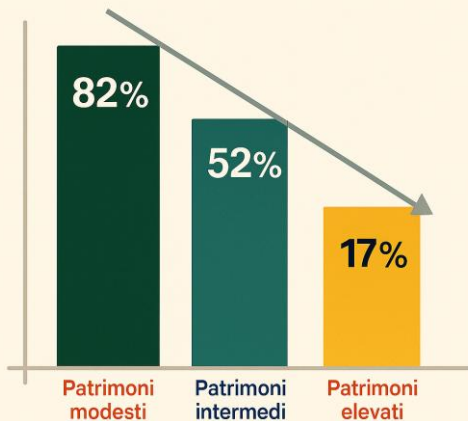
Il presente documento offre

1. Quanta liquidità in Italia?
2. Perché si tiene liquidità
3. La consulenza professionale
4. Inflazione e perdita di opportunità
5. Il ruolo del tempo
6. Strumenti per investire la liquidità in eccesso
7. Considerazioni Conclusive



1. Quanta liquidità in Italia?

A fine settembre 2025 (dati Bankit – Conti Finanziari), le famiglie italiane detenevano quasi 1.600 mld di Euro in strumenti di liquidità, pari al 25% del totale delle attività finanziarie possedute. Questo valore è il dato medio degli italiani, che, come tale, non esplicita le differenze tra le varie fasce della popolazione.



Più in dettaglio (dati Bankit), i titolari di patrimoni finanziari di entità modesta (82%) o intermedia (52%), detengono una quota di riserve liquide notevolmente superiore rispetto al caso delle persone con patrimoni elevati (17%). In sostanza **più cresce il patrimonio finanziario, più scende la percentuale di liquidità posseduta, e viceversa.**

Simulazione sulla liquidità investibile.

Uno studio sul caso italiano* (presentato nel novembre 2025 durante il XXI Forum del Private Banking, e condotto da AIPB e Prometeia) ha stimato in 233 mld € la massa complessiva di strumenti liquidi investibili gradualmente entro il 2040. Ciò «potrebbe generare un incremento di 154 miliardi di euro di ricchezza entro il 2040, con effetti positivi su PIL, consumi, investimenti, entrate fiscali e riduzione del debito/PIL».

* Fonte: AIPB Prometeia Savings & Investments Union: Come Riallocare la Liquidità delle Famiglie Europee 2025.



2. Perché si tiene liquidità?

La liquidità è, innanzitutto, un mezzo per sostenere le spese correnti: ad es. generi alimentari, trasporti, utenze, affitto, mutuo, spese sanitarie ordinarie, tasse scolastiche/universitarie, ecc.

Altro motivo fondamentale è fronteggiare le uscite impreviste, come ad esempio riparazioni/sostituzioni di elettrodomestici/mobili, auto/moto, cellulari, spese sanitarie improvvise, ecc. In generale, l'incertezza verso il futuro spinge le persone a mantenere una quota elevata di liquidità. Le famiglie italiane, fra l'altro, sono tendenzialmente sottoassicurate*, e la detenzione di riserve di denaro tranquillizza, è una difesa contro le avversità.

Fattori ulteriori giocano a favore di un possesso eccessivo di liquidità.

Il livello di cultura finanziaria dei connazionali è in media modesto (Rapporto Edufin 2025), non svetta in Europa, e si trascurano, sia l'impatto negativo dell'inflazione, sia il costo opportunità del mancato investimento. È facile, inoltre, incorrere nelle varie trappole mentali descritte dalla finanza comportamentale.

* Fonte: <https://www.assinews.it/07/2025/rami-danni-litalia-ha-il-rapporto-premi-pil-piu-basso-tra-i-principali-paesi-europei/660118267/>

IVASS Relazione 2024 – I principali numeri delle assicurazioni in Italia



3. La consulenza professionale

Investire non è solo scegliere strumenti finanziari (e/o reali): è pianificare, gestire le emozioni e costruire un percorso coerente con i propri obiettivi di vita. **Come investire se non si hanno competenze sufficienti, tempo o voglia di fare? La risposta è affidarsi alla consulenza professionale**, che offre i seguenti vantaggi ai risparmiatori:

- pianificazione finanziaria personalizzata e ricalibrata nel tempo;
- guida per raggiungere i principali obiettivi finanziari della famiglia (casa, figli, pensione, ecc.);
- gestione corretta dell'emotività, e comunque un sostegno efficace contro gli errori comportamentali (primo fra tutti, l'avversione alle perdite);
- risparmio di tempo e semplificazione delle operazioni;
- occasione per accrescere le conoscenze finanziarie.

Siccome la liquidità è un elemento costitutivo del portafoglio finanziario, il consulente è in grado di stabilire il peso ottimale di ciascun strumento d'investimento, e di variarlo opportunamente a seconda dell'andamento dei mercati, delle varie fasi di vita, e di eventi particolari.



4. Inflazione e perdita di opportunità

Il primo svantaggio della detenzione di liquidità in eccesso nel medio lungo periodo è l'inflazione, cioè l'aumento dei prezzi dei beni e dei servizi nel tempo. Prendiamo, ad esempio, il periodo da fine 2000 a fine 2025; l'inflazione in questi 25 anni in Italia è stata +57,6% (FOI - ISTAT: prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati). A fine 2024, in pratica, sarebbero occorsi 157,60 Euro per poter avere lo stesso potere di acquisto delle 100 Euro di fine 2000.

Ma c'è anche un secondo svantaggio, legato alla detenzione di liquidità in eccesso: si perdono opportunità di rendimento. Non investire significa rinunciare alle possibilità di guadagno e di diversificazione dei rischi offerte dai numerosi strumenti finanziari disponibili. Ad esempio, secondo lo studio di Dimson, Marshall e Staunton*, **le azioni USA offrono +9,8% medio annuo nominale nel lunghissimo termine** (126 rilevazioni annuali, dal 1900, in \$); **il dato scende a +6,6% annuo se calcolato reale, cioè al netto dell'inflazione** (+2,9% annuo). Sono inferiori, invece, i rendimenti offerti dai titoli di Stato USA (+4,6% nominale e +1,6% reale) e dall'impiego della liquidità a breve termine (rispettivamente +3,4% e +0,5%).

* Fonte: UBS Global Investment Returns Yearbook: Public summary edition 2026 - <https://www.ubs.com/global/en/investment-bank/insights-and-data/articles/global-investment-returns-yearbook-2026.html>



5. Il ruolo del tempo

Il tempo è determinante nella costruzione del rendimento. Esaminiamo i due punti fondamentali.

- 1. CONVERGENZA VERSO LA MEDIA STORICA.** Quando si investe, ad esempio, in un'azione quotata, i risultati a breve termine possono essere fortemente influenzati da oscillazioni di mercato e da eventi imprevedibili. **Se, però, si allungasse l'orizzonte temporale**, queste fluttuazioni tenderebbero a compensarsi, e **il rendimento medio annuo dell'investimento si avvicinerebbe progressivamente alla media storica dei ritorni tipici dell'attività finanziaria considerata.**
- 2. INTERESSI DA INTERESSI.** Il tempo permette di sfruttare al meglio la **capitalizzazione composta**, cioè il meccanismo per cui gli interessi che maturano periodicamente su un capitale vengono reinvestiti, e quindi generano ulteriori proventi nel tempo. È una «magia», che non opera nel regime della capitalizzazione semplice (gli interessi non producono altri interessi).



In sintesi, il tempo è un potente alleato dell'investitore. Mitiga l'incertezza, avvicina il rendimento finale alle aspettative, e permette di amplificare il guadagno, come una palla di neve che cresce mentre rotola.



6. Strumenti per investire la liquidità in eccesso

Investire la liquidità in eccesso significa scegliere strumenti che permettano di far fruttare il denaro secondo il proprio profilo di rischio-rendimento. **Tra le opzioni più note troviamo i titoli di Stato a breve termine** (ad es. i BOT), **i fondi monetari e i depositi a vista.**

Per diversificare maggiormente, però e, nel contempo, mirare a rendimenti attesi più elevati nel medio lungo termine, si può sottoscrivere un PAC (piano di accumulo) in fondi (o in ETF) azionari, bilanciati o obbligazionari. **Il PAC permette di investire, con la frequenza periodica desiderata, un importo prestabilito;** per sua natura, sposta, l'attenzione del risparmiatore dal breve al medio lungo termine, e minimizza, pertanto, i timori legati alla volatilità dei mercati.



Il Piano di Accumulo del Capitale, detto anche PAC, è un programma di risparmio pluriennale semplice e flessibile, che consiste in versamenti periodici di denaro.

Vantaggi del PAC:

- **Abitua ad accantonare con metodo nel medio-lungo termine.**
- **Consente di accedere ai mercati finanziari con piccoli importi.**
- **Smussa l'emotività e gli errori comportamentali.**
- **Elimina la ricerca del momento giusto di ingresso (*market timing*).**
- **Permette di mediare i prezzi di acquisto.**



7. Considerazioni conclusive

- **La realtà:** la liquidità serve essenzialmente per coprire spese correnti e imprevisti. Si tende, però, a sottostimare i costi di una detenzione eccessiva.
- **Consulenza professionale:** occorre fare pianificazione finanziaria: se non si dispone di una solida cultura finanziaria, è opportuno affidarsi alla consulenza professionale.
- **I due svantaggi della liquidità eccessiva:** il primo è l'inflazione, che erode il valore; il secondo è la perdita di potenziali guadagni offerti dalle varie attività finanziarie.
- **Il ruolo positivo del tempo:** investire a lungo termine riduce le oscillazioni del rendimento rispetto alle attese, e permette di sfruttare la capitalizzazione composta.
- **Strumenti per investire la liquidità in eccesso:** si possono utilizzare più prodotti finanziari: spicca il PAC, che media i prezzi e consente ampia diversificazione, anche con piccoli importi.



Ascolta i nostri podcast su

amazon music



Spreaker 
From  iHeart

Continua a seguirci su

LinkedIn 

 YouTube

Capire il risparmio e metterlo in pratica:

Eurizon per **l'educazione finanziaria** - Termini, contenuti e strumenti per comprendere il mondo del **risparmio gestito**



www.eurizoncapital.com/it-IT/educazione-finanziaria



Eurizon Capital Educazione Finanziaria

I contenuti di questo documento sono predisposti da Eurizon Capital SGR S.p.A., le informazioni e le opinioni espresse sono riferite alla data di redazione e si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia è fornita dalle Società relativamente alla loro accuratezza, completezza, affidabilità e correttezza. Non vi è alcuna garanzia che i risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con quanto qui contenuto.

Nulla del contenuto del presente documento deve essere inteso come ricerca in materia di investimenti o comunicazione di marketing né come raccomandazione o suggerimento, rispetto ad una strategia di investimento né come sollecitazione o offerta, o consulenza in materia di investimenti, legale, fiscale o di altra natura. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione dello stesso, essere oggetto di modifica o aggiornamento da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A., senza alcun obbligo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti.

Il presente documento non è rivolto a persone in giurisdizioni in cui l'offerta al pubblico di prodotti o servizi non sia autorizzata.

Eurizon Capital SGR S.p.A. e i propri dipendenti non sono responsabili né per qualsiasi eventuale danno derivante dall'affidamento fatto sulle informazioni del presente documento né per qualsiasi errore e/o omissione ivi contenuti.

I presenti contenuti non potranno essere riprodotti, ridistribuiti a terzi o pubblicati, in tutto o in parte, senza il preventivo consenso scritto da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Edizione marzo 2026

Sede Legale
Via Melchiorre Gioia, 22
20124 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Eurizon Capital SGR S.p.A.
Capitale Sociale € 118.200.000,00 i.v. • Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese di Milano 04550250015 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) • Iscritta all'Albo delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari • Socio Unico: Intesa Sanpaolo S.p.A. • Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia